Appalti che contano

**l'Italia per un'Europa
sostenibile e competitiva**

besa

Buy European
and Sustainable Act

24 settembre 2025
Ore 10:00

Centro Europa Experience – David Sassoli
Piazza Venezia 6C - Roma

Esperienza Europa – David Sassoli
Europa Experience – David Sassoli

L'Italia è il primo Paese europeo ad aver reso obbligatori i criteri ambientali minimi negli appalti pubblici. A nove anni dall'entrata in vigore dell'obbligo, i risultati raggiunti dimostrano che gli appalti pubblici possono essere una leva concreta per ridurre le emissioni, tutelare la salute dei cittadini e rafforzare il tessuto produttivo europeo e nazionale.

In un momento in cui la competitività sostenibile europea è messa sotto pressione da misure come i dazi statunitensi, l'Europa può rispondere puntando su una riforma ambiziosa della direttiva appalti. Come sottolineato da Mario Draghi nella sua recente relazione alla Commissione Europea, è necessario "rafforzare il mercato unico, orientare gli investimenti pubblici e semplificare le regole" per sostenere l'industria europea e accelerare la transizione.

In questo contesto nasce la proposta del **Buy European and Sustainable Act (BESA)**: una campagna per introdurre criteri ambientali e sociali vincolanti negli appalti pubblici strategici, promuovendo la localizzazione delle catene di fornitura all'interno dell'Europa e valorizzando l'eccellenza sostenibile europea.

L'evento, organizzato nell'ambito della **Settimana Europea dello Sviluppo Sostenibile**, apre il **percorso verso la XX edizione del Forum Compraverde Buygreen** e ha l'obiettivo di presentare la proposta BESA alla politica nazionale ed europea e di aprire un confronto sul contributo strategico che l'Italia può dare alla riforma della normativa europea sugli appalti pubblici, a partire dai risultati che le Regioni e le Città hanno potuto conseguire con l'applicazione del GPP.

Un confronto politico e tecnico per rafforzare il ruolo dell'Italia nella costruzione di un'Europa più resiliente, competitiva e a basse emissioni, capace di guidare una nuova fase di sviluppo industriale sostenibile.

Programma

10:00 -10:30 Registrazione partecipanti

10:30 – 11:30 | Sessione I – Politiche, Europa e Prospettive industriali

Saluti iniziali

Carlo Corazza, Direttore Parlamento Europeo in Italia

Introduce

Sabina Nicoletta, Responsabile nazionale del BESA - Buy European and Sustainable Act e Responsabile Relazioni e Progetti Internazionali, Fondazione Ecosistemi

Intervengono

Nicola Zingaretti, Eurodeputato S&D, Capodelegazione Eurodeputati PD

Nicola Procaccini, Eurodeputato ECR, Co-presidente del Gruppo ECR, Responsabile Ambiente ed Energia FdI

Annalisa Corrado, Eurodeputata S&D, Commissione Ambiente, Industria ed Energia

Filiberto Zaratti, Deputato AVS, Responsabile Ambiente

Massimiliano Monnanni, Segretario Generale, CNEL

Modera

Silvano Falocco, Direttore, Fondazione Ecosistemi

11:30 – 13:00 | Sessione II – Settori produttivi e Pubbliche Amministrazioni

Intervengono

Alessandro Broccatelli, Presidente Leganet

Pietro Agrello, Dirigente Divisione Strumenti e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Massimo Paris, Consigliere elettivo, Federbeton

Luciano Sbraga, Vicedirettore FIPE - Federazione Italiana Pubblici Esercizi

Edoardo Zanchini, Direttore Ufficio Clima, Comune di Roma

Eva Zane, Responsabile Acquisti Verdi, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, Regione Veneto

Valeria Veglia, Responsabile Ufficio Pianificazione ed Educazione Ambientale e Agenda XXI, Città Metropolitana di Torino

Cesare Saccani, Holonic Network - Diligentia ETS

Modera

Giorgio Galotti, Fondazione Ecosistemi

13:00 | Light lunch